

che include il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, approvato a gennaio 2014, rigorosamente entro i tempi previsti dalla normativa.

L'intero processo è stato sottoposto all'attenzione dell'OIV del CNR, che ha valutato positivamente le iniziative poste in essere e i cambiamenti procedurali intrapresi, nonostante le oggettive difficoltà di piena applicazione della legislazione dovuta fra altri fattori a i dubbi interpretativi dei termini di legge stessi, alla oggettiva complessità della missione dell'Ente, alla attuale situazione economico finanziaria. Inoltre l'OIV riconosce lo sforzo dell'Ente di migliorare le proprie competenze distintive tramite azioni di collaborazione e di benchmarking avendo a riferimento importanti Enti di ricerca internazionali.

2.2.2. Processi interni di valutazione

In conformità con i principi ispiratori del D.Lgs. n.165/2001 e del D.Lgs. n.150/2009, nel 2013, è stata proposta al Consiglio di Amministrazione la modifica del trattamento economico complessivo dei Direttori di Dipartimento e dei Direttori di Istituto volta ad introdurre anche per tali specifiche figure professionali un sistema di incentivazione della qualità della prestazione lavorativa basato sul riconoscimento di meriti nonché sulla valorizzazione dei risultati dell'attività.

Sono quindi state ridefinite le misure del trattamento economico complessivo dei Direttori di Dipartimento e dei Direttori di Istituto con la previsione di una parte variabile a titolo di indennità di risultato. La retribuzione di risultato, sarà corrisposta una volta l'anno, a seguito della verifica e della valutazione dei risultati conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annuali assegnati, e sulla base dei parametri determinati dal Consiglio di amministrazione tenuto conto dei criteri indicati dal Consiglio Scientifico per quanto riguarda la valutazione della performance scientifica e dall'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto riguarda la valutazione della performance organizzativo-gestionale.

Al fine di fornire supporto all'OIV per l'individuazione dei parametri e criteri inerenti la valutazione della succitata performance organizzativo-gestionale dei direttori di dipartimento e dei direttori di istituto, è stato costituito con il provvedimento del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n.50965 del 3 settembre 2013, apposito Gruppo di Lavoro formato da personale interno all'ente dotato di esperienza e competenze idonee in materia.

Tale innovativo processo si è concluso con l'approvazione da parte del CdA nel gennaio 2014 di una griglia di parametri e criteri di valutazione della retribuzione dei direttori di Istituto e di

Dipartimento come riportati nello schema in allegato alla delibera, secondo quanto proposto dall'amministrazione, integrando la delibera con la previsione della nomina di un organismo terzo, nominato dal Presidente, che valuti il raggiungimento dei risultati dei direttori di Istituti e di Dipartimento nelle 7 aree di ricerca.

A livello di Amministrazione Centrale invece i processi valutativi si sono focalizzati sulla definizione del processo per l'individuazione degli obiettivi dei Dirigenti.

Il processo, che prevede il coinvolgimento di valutatore e valutato, prevede la definizione di obiettivi a cascata: gli obiettivi assegnati al Direttore generale vengono declinati in quelli dei Direttori centrali che a loro volta sono declinati in quelli degli uffici agli stessi afferenti. Il monitoraggio della realizzazione dei vari obiettivi viene realizzato attraverso un confronto continuo con i dirigenti.

Questa filiera di responsabilizzazione si è concretizzata nel sistema di misurazione delle performance e Piano delle Performance descritto in precedenza.

2.2.3. Il controllo di gestione

Il controllo di gestione è inteso come “la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi”.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, è sorta la necessità di integrare Amministrazione e Controllo in un processo unico, realizzato mediante l'integrazione di una unità dedicata al controllo di gestione e un'unità dedicata al servizio ispettivo dell'Amministrazione centrale e della rete scientifica. Queste azioni sono rese possibili solo mediante una adeguata definizione degli obiettivi e un efficace sistema di monitoraggio.

Questi interventi confermano la volontà del CNR, tramite la reingegnerizzazione dei processi interni, nonché della gestione delle risorse anche in termini di accentramento, o decentramento, delle stesse e tramite la sinergia delle realtà attualmente esistenti, di creare una *vision* comune che permetta di portare avanti le attività perseguitando obiettivi chiari e condivisi.

La rivisitazione del sistema contabile, è stato il primo passo per poter stabilire correlazioni chiare tra obiettivi e risultati, tra attività scientifiche e gestione economico finanziaria.

In relazione all'elevata portata informativa di tale strumento di controllo e alla trasversalità dello stesso all'interno dell'Ente, è stata svolta un'attenta analisi delle criticità dell'attuale sistema di contabilità. A seguito di detta analisi è emersa la difficoltà di effettuare un'efficiente ed efficace attività di controllo di gestione.

Al fine di superare tale problematica è stato elaborato, nel corso del 2013, un piano d'azione così articolato:

- sviluppo di un'anagrafe dei progetti che contiene i piani articolati di ogni progetto/attività;
- definizione di regole per il corretto utilizzo di SIGLA;
- elaborazione di indicatori per il controllo di gestione (cruscotto);
- avvio dell'implementazione.

Le azioni di cui ai punti 1, 2 e 3, sono state compiutamente realizzate nel corso del 2013.

Per quanto riguarda il punto 4., allo stato attuale, è in via di definizione l'analisi dei progetti ed è stato elaborato un piano di interventi su SIGLA; tale processo si definirà nel corso del corrente anno 2014.

2.2.4. Misure per il contenimento della spesa

Per la realizzazione di questo obiettivo, che prevede tra l'altro una razionalizzazione e una maggiore efficienza nella gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi su tutto il territorio nazionale, si è proceduto ad avviare una serie di azioni tese al contenimento della spesa sia per quanto riguarda la rete scientifica sia per quanto riguarda la sede centrale.

Nel corso del 2013 è stata avviata l'analisi di dettaglio dello stato dei contratti di fornitura di energia, e gas riguardanti le utenze rientranti nelle convenzioni Consip, nel mercato libero ed in salvaguardia. Tutto ciò servirà alla realizzazione di una banca dati integrata fondamentale alla progressiva centralizzazione dei contratti nel corso del 2014 con conseguente centralizzazione della spesa ed alla individuazione di soglie target di assorbimento energetico delle strutture che consentiranno alla Amministrazione Centrale di avviare ulteriori azioni indirizzate alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa inerente.

Sono stati inoltre costituiti due Gruppi di lavoro finalizzati all'efficientamento energetico della Sede Centrale e alla verifica della fattibilità di una gara d'appalto per la fornitura di energia

elettrica unica per tutto il CNR. Tale attività è in itinere e le risultanze saranno oggetto di successivi approfondimenti entro il I° semestre 2014.

Inoltre, nel corso del 2013 è stata avviata l'analisi di dettaglio dei contratti di facility management (pulizia, vigilanza, giardinaggio, smaltimento rifiuti, facchinaggio, manutenzioni impiantistiche ed edili). In prima battuta ci si è concentrati sull'Area romana al fine di avviare nel I° trimestre 2014 una esperienza pilota che vedrà coinvolte tutte le Strutture CNR insistenti sull'Area. Tutto ciò avrà l'obiettivo di rendere tali servizi omogenei sul territorio romano, senza perdere di vista le specificità delle Strutture, e contemporaneamente razionalizzare e revisionare la spesa inerente.

Tale lavoro individuerà delle linee guida coerenti per tipologia di servizio esportabili per omogeneità su tutto il territorio nazionale e sicuramente applicabili alle 17 Aree di Ricerca che rappresentano le aggregazioni più rappresentative in termini di spesa per le attività di facility.

Tutto ciò consentirà, in coerenza con i nuovi regolamenti in via di definizione, di rendere omogenei tali servizi su tutto il territorio nazionale con evidenti risultati sia in termini di razionalizzazione che di riduzione della spesa.

Oltre a questi interventi sono attivi processi di razionalizzazione delle locazioni attraverso la rinegoziazione dei canoni, dei servizi inclusi e la revisione degli accordi attivi con le Università con natura di locazione o comodato.

2.2.5. I processi di dematerializzazione

L'Ente è sempre impegnato in azioni innovative tese a favorire il processo di dematerializzazione e la semplificazione amministrativa all'interno dell'Ente.

Questi processi hanno rappresentato nel 2013 per il CNR obiettivi prioritari e hanno costituito il nucleo centrale degli interventi di modernizzazione dell'amministrazione, da attuare mediante l'adozione di strategie, policy, standard, strumenti tecnici e tecnologici innovativi.

Le linee di sviluppo sono state improntate alla filosofia “Open-government”, tanto in termini di trasparenza quanto di partecipazione diretta. In questo contesto sono stati potenziati gli sforzi finalizzati all'automazione dei procedimenti gestiti dal CNR, con lo scopo di rendere il sistema sempre più efficiente.

Tra gli interventi più innovativi, che seppure non sempre previsti tra le azioni pianificate inizialmente, si inquadrono alcune iniziative mirate a realizzare soluzioni tecnologiche e nuovi servizi applicativi, sviluppati con lo scopo di favorire il processo di dematerializzazione ed implementare il sistema informativo dell'Ente nella logica dell'integrazione, della modularità e dell'interoperabilità. Tali realizzazioni hanno consentito di rispondere alle esigenze di diversi gruppi target (dipendenti, responsabili di strutture della rete scientifica e dell'amministrazione centrale, organi di governo, altre istituzioni, etc.) e sono concepite con l'obiettivo di facilitare e semplificare l'uso dei servizi resi disponibili.

Di seguito vengono illustrati sinteticamente gli interventi effettuati con l'indicazione dei risultati ottenuti:

- sviluppo una nuova versione della piattaforma che semplifica l'archiviazione di documenti e la gestione di flussi di lavoro automatizzati. La piattaforma è già stata integrata con alcuni sottosistemi applicativi (SIGLA, SIPER, Protocollo Informatico, etc.) ed ha consentito la gestione di circa un milione di documenti;
- realizzazione e rilascio in produzione del sistema “Selezioni Online” che consente la presentazione delle candidature on-line per il reclutamento del personale dipendente e degli altri rapporti di lavoro e formazione;
- erogazione di servizi di Local Registration Authority (LRA), nell'ambito dei quali si è provveduto alla distribuzione dei kit di Firma Digitale e di caselle di posta elettronica certificata (PEC) a responsabili di struttura dell'Ente;
- progettazione, realizzazione e gestione di un sistema online per la somministrazione e la raccolta dei questionari relativi all'indagine sul benessere organizzativo nel CNR. Il sistema ha consentito al personale dell'Ente di compilare e inviare i questionari sul benessere organizzativo nel pieno rispetto dei previsti criteri di riservatezza e sicurezza;
- progettazione e realizzazione di un prototipo di sistema per la gestione del processo di prenotazione delle aule;
- progettazione e sviluppo di nuove funzionalità del sistema SIPER per la realizzazione di un'anagrafe interna dei dipendenti iscritti ad Albi professionali e Registri speciali;
- progettazione e sviluppo del sistema di acquisizione delle domande di partecipazione al bando internazionale COFUND per i progetti bandiera Nanomax e Ritmare.

In riferimento all'esperienza più significativa “Selezioni Online” condotta nel corso del 2013, per citare alcuni numeri, sono pervenute circa 5500 domande per gli ultimi bandi gestiti tramite il sistema “Selezioni online”: il risultato costituisce un traguardo importante per il sistema che, avviato in via sperimentale per i bandi dei Direttori di Dipartimento, è stato successivamente riprogettato e arricchito per rispondere ai requisiti specifici dei bandi per il personale ricercatore e tecnologo e rappresenta altresì una tappa significativa nel processo di dematerializzazione in corso nell’Ente.

A partire da tale esperienza si può avviare un importante intervento di grande impatto riguardante la realizzazione del “Fascicolo digitale del dipendente”, finalizzato alla gestione digitale di tutti gli eventi caratterizzanti la vita lavorativa del dipendente sia dal punto di vista amministrativo che professionale.

Per quanto concerne il progetto “Digital Library” questa può essere considerata una delle iniziative più rilevanti a livello nazionale nello sviluppo delle piattaforme e strumenti innovativi nell’ambito dell’Information & Knowledge Management.

L’obiettivo è quello di sviluppare un sistema integrato per l’accesso all’informazione sulla R&S ricolto non solo alla comunità scientifica nazionale ma anche a una più vasta platea di utenza che costituisce il tessuto del Paese.

Durante il 2013 le analisi si sono focalizzate sulla progettazione nell’ottica di privilegiare soluzioni innovative in linea con gli obiettivi propri del progetto. Sono in fase di realizzazione interventi tecnologici funzionali anche alla modernizzazione dei sistemi informativi dell’Ente in modo tale che si possano generalizzare all’intero sistema ricerca, creando uno spazio virtuale a misura delle diverse tipologie di utenza. In questo contesto sono state rafforzate le sinergie con la rete CNR, rilevandone le esigenze e stimolando rapporti di collaborazione direttamente nell’ambito delle attività di progettazione e sviluppo di componenti applicative e servizi.

2.2.6. Empowerment del personale

In coerenza con gli obiettivi esposti nell’ultimo Piano Triennale di Attività dell’Ente, nel corso del 2013 è stato avviato un Piano di formazione mirato ad identificare le esigenze dei singoli uffici.

Nel corso del 2013 è inoltre proseguita l’erogazione delle iniziative formative, sia individuali che generali,). I programmi formativi sono stati realizzati anche con docenze interne a cui si aggiunge la

programmazione ed il finanziamento di iniziative formative derivanti da richieste estemporanee, sia dell'Amministrazione Centrale che della Rete Scientifica.

In particolare, nel novembre 2013, è stato avviato un programma di formazione in modalità e-learning sull'utilizzo dei più diffusi software Microsoft, sia sistemi operativi (p.e. le varie versioni di Windows), che applicativi (p.e. le varie versioni di Office, ma anche gestori di posta elettronica, ecc.). Il programma ha consentito, a dipendenti del CNR, di fruire di oltre settecento corsi di formazione su software Microsoft, senza l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive a quelle destinate alla formazione del personale.

Il prossimo programma di finanziamento della formazione individuale potrà essere gestito attraverso nuovi strumenti informatici già disponibili attraverso la compilazione dei relativi moduli on line sviluppati all'interno della procedura informatica SIPER – Servizi in Linea per il Personale.

L'informatizzazione di tutto il processo (che include la presentazione delle domande, la valutazione da parte dei direttori, la produzione e pubblicazione della graduatoria da parte della SPR Formazione del Personale) consentirà una gestione più efficace e trasparente di tutte le sue fasi, dall'acquisizione delle richieste formative fino alla predisposizione e pubblicazione della graduatoria finale delle domande finanziarie.

Il CNR ha pianificato, unitamente ad altri Enti di Ricerca ed in collaborazione con il MIP Politecnico di Milano – Scuola di Management per l'Università, gli Enti di Ricerca e le Istituzioni Scolastiche, un percorso di formazione manageriale orientato alle esigenze specifiche dei Direttori di Istituto del CNR allo scopo di fornire conoscenze e strumenti di management che assicurino la capacità di pianificare, organizzare, controllare i processi, le risorse finanziarie e quelle umane.

L'obiettivo del corso, che partirà nel marzo 2014, è quello di promuovere modelli di gestione di tipo manageriale volti a soddisfare i requisiti di efficienza organizzativa nella gestione delle strutture dirette, e di efficacia per le azioni da intraprendere in relazione agli obiettivi assegnati.

A fine 2013 è stato richiesto all'ufficio competente lo sviluppo di una funzionalità specifica all'interno del sistema informativo dell'Ente che consenta la rilevazione delle ore di formazione fruite dal personale dell'ente.

Tali nuove funzionalità, disponibili dal gennaio 2014, consentono la puntuale rilevazione del dato statistico da comunicare agli organi vigilanti al fine di adempiere a specifiche disposizioni normative in materia di rendicontazione delle ore di formazione professionale fruite dai dipendenti pubblici.

La Formazione a Distanza, visto il periodo di forte scarsità di risorse disponibili per la formazione, consente un flessibile strumento di aggiornamento professionale per i dipendenti del CNR con un costo limitato, rispetto alla tradizionale formazione in presenza.

Tale progetto, di carattere sperimentale, porterà alla realizzazione di una piattaforma didattica che, a regime, potrà utilizzata per l'erogazione di Formazione a Distanza anche in altre aree con enormi risparmio di risorse.

PARTE B: RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. RISORSE FINANZIARIE E UMANE

1.1. Dinamica delle entrate e spese 2010-2013

a) La gestione di competenza - Entrate

Le *entrate accertate*¹, escluse le partite di giro², ammontano ad euro 887.495.680,14 (-6,9% rispetto al 2012) come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Entrate accertate				
	2010	2011	2012	2013	variazioni rispetto al 2012
- finanziamento ordinario del MIUR	627.417.336,00	636.853.288,00	684.465.340,00	604.160.373,00	-80.304.967,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri ...	110.011.988,28	190.486.233,85	71.615.152,97	99.926.209,19	+28.311.056,22
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	44.510.685,20	43.777.260,89	49.996.906,24	44.293.801,02	-5.703.105,22
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	30.145.694,60	26.113.670,40	24.842.697,85	25.106.420,36	+263.722,51
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	31.588.944,6	27.627.794,39	29.533.493,04	33.810.111,39	+4.276.618,35
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	68.400.575,91	67.933.205,59	65.991.526,92	55.879.553,34	-10.111.973,58
- redditi e proventi patrimoniali ³	788.493,21	602.561,67	817.364,89	500.256,67	-317.108,22
- altre entrate ⁴	26.218.578,48	24.288.502,43	19.878.538,49	14.288.568,87	-5.589.969,62
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	1.952.919,44	1.503.694,35	1.504.840,00	1.522.745,00	+17.905,00
- entrate per la riscossione di crediti.....	23.705,34	75.047,30	3.411,43	7.641,30	+4.229,87
- accensione di mutui	25.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	+8.000.000,00
Totale entrate accertate	966.058.921,06	1.019.261.258,87	948.649.271,83	887.495.680,14	-61.153.591,69

¹ Si reputa opportuno ricordare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art.24 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento. Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata, e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio. Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi.

² Pari ad euro 340.906.064,07.

³ Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

⁴ Relative a indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi.

Rammentando che il contributo di funzionamento ordinario relativo all'esercizio 2012 è risultato essere maggiore rispetto agli esercizi precedenti a seguito dell'assegnazione del finanziamento per i progetti premiali 2011 per complessivi euro 45.100.000,00, per il 2013 si evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente alla mancata assegnazione nel corso dell'anno di riferimento del finanziamento per i progetti premiali relativi all'esercizio 2012, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014, e malgrado la riassegnazione del finanziamento di euro 10.000.000,00 dell'ex progetto bandiera "Ambito nucleare", non accertato nel 2011 a seguito della sua "non attualità" e destinato nel 2013 dal MIUR al finanziamento del progetto "Energia da fonti rinnovabili e sostenibilità energetica".

Di seguito è rappresentata la serie storica del contributo ordinario di funzionamento a partire dall'anno 2005.

Anni	Valori correnti (in migliaia di euro)			Deflatore del PIL ⁵	Valori costanti 2005 (in migliaia di euro)		
	Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali		Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali
2005	542.998	4.867	547.865	100,00	542.998	4.867	547.865
2006	530.344	9.888	540.232	101,71	521.428	9.722	531.150
2007	539.844	11.882	551.726	104,12	518.483	11.412	529.895
2008	548.144	17.799	565.943	106,77	513.388	16.670	530.058
2009	551.468	15.794	567.262	109,00	505.934	14.490	520.424
2010	565.483	61.934	627.417	109,45	516.659	56.587	573.246
2011	492.012	144.841	636.853	110,88	443.734	130.629	574.363
2012	492.012	192.453	684.465	110,51	445.219	174.150	619.369
2013	500.405	103.755	604.160	110,58	452.528	93.828	546.356

Detta serie è esposta a valori correnti ed a valori costanti con base anno 2005. Premesso che nell'ambito delle "assegnazioni vincolate" si ricomprendono finanziamenti ad attività di ricerca solo parzialmente destinati al finanziamento di attività del Consiglio e per i quali l'Ente svolge di fatto una mera "attività di agenzia" che si concretizza con un successivo trasferimento verso soggetti terzi, si osserva come il contributo ordinario del MIUR, malgrado il costante incremento della sua

⁵ Determinato sulla base di dati ISTAT.

entità complessiva nel corso degli esercizi sino al 2012, limitatamente alla parte libera da vincoli e destinata al finanziamento dell'attività ordinaria si sia ridotto in modo molto significativo rispetto al 2005, sia in termini di valori costanti rispetto (-20%), che in valori correnti (-8,5%).

Al netto della riduzione del finanziamento ordinario, si registra un lieve incremento delle entrate complessive rispetto al 2012 dovuto essenzialmente ad una aumento dei finanziamenti dei Ministeri (+28%) relativi all'incremento, rispettivamente di 48 e 6 milioni di euro, dei finanziamenti PON e dei finanziamenti FIRB, e parzialmente mitigato dalla riduzione degli altri finanziamenti ministeriali per circa 24 milioni di euro, nonché ai maggiori finanziamenti dal settore pubblico e dai privati ed all'accesso all'ultima tranne di mutuo per investimenti immobiliari.

A tali incrementi fanno comunque da contraltare i decrementi relativi ai finanziamenti da parte dell'Unione europea e degli organismi internazionali (-13%) nonché alle altre entrate (-18%) dovuta a minori recuperi e rimborsi.

Da segnalare la riscossione riscossa della quarta annualità del prezzo di cessione della "Villa Monasterio" in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell'immobile, è stato destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell'ente nella stessa provincia.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

b) La gestione di competenza - Spese

Le *spese impegnate*⁶, escluse le partite di giro⁷, ammontano ad euro 999.651.197,24 (-6,7% rispetto al 2012), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

⁶ Si reputa opportuno ricordare che l'impegno, assunto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente) dalle segreterie amministrative dei Centri di responsabilità che hanno contratto il rapporto obbligatorio. Al predetto impegno segue la registrazione del documento passivo (liquidazione). È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di responsabilità ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera della segreteria amministrativa. La registrazione aggiorna il registro degli impegni con i dati risultanti dalla liquidazione, in particolare la registrazione:

- conferma o ride determina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- specifica la quota parte degli importi relativi alle prestazioni che sono già state rese ed a quelle che devono essere ancora rese dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spese da imputare ai costi dell'esercizio o di esercizi successivi. Qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventarizazione, il sistema definisce la quota di ammortamento del bene da imputare ai costi del centro di responsabilità.

Le somme impegnate e non pagate al termine dell'esercizio sono iscritte nel conto dei residui.

⁷ Pari ad euro 340.906.064,07.

	Spese impegnate				
	2010	2011	2012	2013	Variazioni rispetto al 2012
- spese per gli organi dell'Ente	976.808,36	1.070.000,00	750.000,00	740.000,00	-10.000,00
- spese per il personale	477.345.962,35	475.847.007,03	498.134.677,55	481.674.884,14	-16.459.793,41
- beni di consumo e servizi	111.071.201,04	86.779.854,38	111.434.266,24	96.164.034,39	-15.270.231,85
- beni, servizi, e prestazioni tecnico-scientifici	161.791.980,68	181.997.605,57	257.612.719,10	258.996.039,20	+1.383.320,10
- dottorati, borse di studio e assegni di ricerca	35.268.614,31	34.022.099,12	61.346.373,98	55.652.941,35	-5.693.432,63
- oneri tributari	10.712.421,57	11.659.316,81	15.141.981,34	12.777.829,29	-2.364.152,05
- oneri finanziari	1.439.388,70	1.751.779,21	1.600.000,00	1.653.083,91	+53.083,91
- spese non classificabili in altre voci	195.592,50	8.913.414,44	6.767.325,00	3.347.325,00	-3.420.000,00
<i>Totale spese correnti</i>	798.801.969,51	802.041.076,56	952.787.343,21	911.006.137,28	-41.781.205,93
- opere immobiliari	26.858.096,68	1.594.876,93	5.404.196,32	16.590.624,50	+11.186.428,18
- acquisizioni di beni di uso durevole	28.796.711,83	31.342.139,51	68.971.533,15	44.596.371,16	-24.375.161,99
- partecipazioni	1.045.384,61	500.000,00	771.467,77	255.000,00	-516.467,77
- indennità di anzianità	57.000.000,00	58.729.460,73	29.001.000,00	21.316.960,56	-7.684.039,44
- depositi definitivi	0,00	0,00	0,00	103,74	+103,74
<i>Totale investimenti</i>	113.700.193,12	92.166.477,17	104.148.197,24	82.795.059,96	-21.353.137,28
- rimborso mutui	9.083.894,88	8.948.220,79	8.900.000,00	5.886.000,00	-3.014.000,00
<i>Totale spese impegnate</i>	921.586.057,51	903.155.774,52	1.065.835.540,45	999.651.197,24	-66.184.343,21

Appare evidente come, parallelamente alla contrazione delle entrate, anche le uscite siano diminuite rispetto all'esercizio 2012 per un importo pressoché equivalente. Riduzione che ha riguardato tutte le categorie, con l'eccezione delle spese per opere immobiliari (+67,4%) in quanto legate all'accesso all'ulteriore tranches di mutuo.

In particolare si evidenzia la notevole riduzione delle spese per il personale in servizio (-3,5%), delle spese per consumi intermedi (-16%), delle spese per l'alta formazione (-10%) e per acquisizione di beni di uso durevole (-54,7%).

Si segnala inoltre una riduzione delle spese per gli organi dell'Ente (-1,5%) e delle indennità di anzianità (-36%) nonché una forte contrazione delle spese di ammortamento dei mutui contratti (-50%). Un ridimensionamento notevole si rileva altresì nelle spese non classificabili in altre voci (-102,5%) dovuto a minori restituzioni e rimborsi a seguito di pronunce giudiziali rispetto, tant'è che si rilevano sul pertinente capitolo economie di spesa per 4 milioni di euro.

Da evidenziare infine anche la consistente riduzione delle spese per partecipazioni (-202,5%), segno di una rivisitazione delle stesse come più volte sollecitata dagli organi di controllo e vigilanza.

Rispetto alle previsioni definitive di spesa (euro 1.157.592.569,37 – escluse le partite di giro) contenute nel rendiconto gestionale, gli importi impegnati sono inferiori del 15%. Le previsioni definitive sono date dal risultato algebrico della previsione iniziale e delle variazioni intervenute in corso esercizio approvate dal Consiglio di amministrazione o adottate direttamente dai Centri di responsabilità dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del Regolamento. I minori impegni assunti sono prevalentemente dovuti alle disponibilità non utilizzate dei Fondi di riserva e nonché, come sopra accennato, a minori spese non classificabili in altre voci. Ulteriori economie, connesse con minori

entrate relative ad attività progettuali finanziate con fonti esterne, sono state realizzate sulle spese per consumi intermedi, sulle spese per l'acquisizione di beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche nonché sulle spese per assegni di ricerca. Si evidenziano inoltre cospicue economie realizzate sulle spese per il personale ed in particolare per il personale a tempo determinato.

Con riferimento alla macroripartizione delle risorse da fonti interne e per progetti finanziati con il FOE esposta nella relazione programmatica del Presidente al preventivo 2013, si fornisce di seguito il confronto con quanto impegnato in c/competenza 2013.

Macroaggregati	Previsione iniziale		Importi impegnati	
	totali	parziali	totali	parziali
Organi dell'ente e Uffici della Presidenza	1.000		990	
- <i>Organi di governo</i>		750		740
- <i>Collegio dei Revisori dei Conti</i>		100		100
- <i>Rapporti con i media / Ufficio stampa</i>		150		150
Investimenti immobiliari	16.980		23.751	
- <i>Costruzione, acquisizione e manutenzione ordinaria degli immobili</i>		9.470		16.140
- <i>Manutenzione straordinaria immobili</i>		450		450
- <i>Quote ammortamento mutui</i>		5.686		5.686
- <i>Interessi su mutui</i>		1.374		1.475
Trattamento economico del personale	450.790		446.742	
- <i>Stipendi a personale a tempo indeterminato</i>		257.000		256.400
- <i>Stipendi a personale a tempo determinato</i>		42.660		40.060
- <i>Trattamento accessorio</i>		42.500		41.652
- <i>Imposte e contributi a carico dell'ente</i>		108.630		108.630
Spese per il personale in quiescenza	21.000		21.314	
- <i>Acquisto di buoni fruttiferi postali (TFR personale iscritto INPS)</i>		1.000		1.000
- <i>T.F.R. personale iscritto all'INPDAP e al CPS</i>		20.000		20.314
Altre spese per il personale	6.655		6.080	
- <i>Formazione</i>		325		200
- <i>Benefici di natura assistenziale e sociale</i>		4.080		4.080
- <i>Equo indennizzo</i>		450		0
- <i>Missioni (solo amministrazione centrale)</i>		600		600
- <i>Mensa (solo amministrazione centrale)</i>		900		900
- <i>Concorsi di ammissione e di progressione in carriera</i>		300		300
Partecipazioni societarie e convenzioni	16.450		16.450	
- <i>Convenzioni</i>		2.800		2.800
- <i>Consorzi e spin-off</i>		1.750		1.750
- <i>Rete GARR - Associazione Consortium GARR (dorsale nazionale)</i>		1.500		1.500
- <i>Rete GARR - (distribuzione regionale) canoni, manutenzioni, servizi</i>		900		900
- <i>Potenziamento ricerche in genomica funzionale e nelle neuroscienze</i>		1.500		1.500
- <i>Progetto Talmud</i>		2.000		2.000
- <i>Programma SHARE</i>	.	6.000		6.000
Mezzi oceanografici	9.000		10.000	

Macroaggregati	x 1.000			
	Previsione iniziale	Importi impegnati		
	totali	parziali	totali	parziali
Attività internazionale	21.256		24.704	
- <i>Accordi internazionali</i>		1.600		1.600
- <i>Mobilità dei ricercatori</i>		500		500
- <i>Iniziative per l'internazionalizzazione della rete scientifica</i>		30		30
- <i>Programmi e progetti internazionali</i>		300		300
- <i>Partecipazione ad attività di organismi internazionali</i>		1.460		1.460
- <i>Sorgenti neuroniche - ISIS - Panarea</i>		2.600		2.600
- <i>ILL - institute Laue Langevin</i>		4.200		4.200
- <i>Associazione Von Karman</i>		195		390
- <i>ESRF</i>		9.300		11.482
- <i>Human Frontier Science Program</i>		1.071		2.142
Biblioteca centrale	3.500		3.500	
Affitti	14.500		15.500	
Misurazione delle performance	350		350	
Programmazione operativa	1.000		1.000	
Promozione e sviluppo collaborazioni	400		400	
Brevetti	500		500	
Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi	50		50	
Comitato unico di garanzia	15		15	
Prevenzione e protezione	750		750	
Infrastrutture di elaborazione e comunicazione	1.000		1.000	
Sistemi informativi	580		580	
Contenziosi	6.000		0	
Divulgazione e relazioni istituzionali	0		250	
Servizi generali dell'amministrazione centrale	7.970		7.970	
Imposte e tasse	4.000		4.000	
Versamenti al bilancio dello Stato	2.000		3.347	
Totale spese a gestione accentrata	585.746		589.243	
SPESE A GESTIONE DIRETTA DELLE STRUTTURE SCIENTIFICHE	169.756		159.706	
Fondo rischi ed oneri	0		0	
Fondo di riserva	1.000		0	
TOTALE GENERALE	756.502		748.949	

Quindi gli importi impegnati, in migliaia di euro, in c/competenza possono essere così riepilogati:

• totale impegnato su risorse da fonti interne e vincolate FOE	748.949
• totale impegnato su risorse provenienti da fonti esterne	250.702
Totale impegnato	<hr/> 999.651

Infine, per completezza di informazione sulla gestione di competenza 2013, si espone di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2013.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	1.000.427,05	815.087,24	1.815.514,29
fondo finanziamento progetti di ricerca di interesse nazionale	144.615.874,00	-16.924.242,48	127.691.631,52
Totale fondi	145.616.301,05	-16.109.155,24	129.507.145,81

I prelievi e i reintegri che hanno interessato i fondi di riserva sono stati tutti approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti. In particolare si rammenta che il Fondo di riserva è stato integrato nel corso dell'esercizio a seguito degli accantonamenti operati dai Centri di responsabilità, a fronte dell'accertamento di entrate relative ai programmi PON ed ai compensi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici in ottemperanza delle circolari nn. 33 e 34/2012, a titolo di contributo alle spese generali dell'Ente. L'applicazione di tale contributo è stata sospesa nel corso dell'esercizio con la circolare n. 22/2013 nel corso dell'esercizio.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2011, convertito dalla Legge 122/2011, e soprattutto della circolare MEF-RGS n. 40/2010, il Fondo speciale per rinnovi contrattuali non presenta alcun accantonamento.

In ordine alle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa, si ricorda che il CNR è articolato in n. 1418 centri di responsabilità, distribuiti su tutto il territorio nazionale e che nell'ambito delle disponibilità attribuite ai medesimi con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stessi operano con autonomia finanziaria e gestionale⁸.

Vale la pena sottolineare che, a seguito dell'emanazione del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, ed in base alle disposizioni chiarificatorie contenute nella circolare MEF-RGS n. 40/2010, l'Ente ha migliorato il sistema di monitoraggio della spesa implementando nel sistema informativo-

⁸ n. 110 Istituti di ricerca, n. 6 progetti bandiera, n. 17 Aree di ricerca, n. 7 Dipartimenti nonché la Struttura Amministrativa Centrale.

⁹ cfr. artt. 2 e 5 del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza ed artt. 17, 21, 24 etc. del regolamento di organizzazione e funzionamento.

contabile SIGLA apposite funzionalità volte ad impedire il superamento dei limiti di spesa, sia nella fase di predisposizione del bilancio di previsione sia nel corso della gestione, verificando il rispetto della normativa in sede di predisposizione delle variazioni al bilancio.

Rispetto all'esercizio precedente, i limiti di spesa relativi al 2013 sono stati rivisitati, con l'emanazione della circolare n. 17/2013, a seguito di novità normative intervenute e rappresentate dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013). Tali norme hanno introdotto nuovi limiti di spesa relativamente alla gestione ed acquisto di autovetture, all'acquisto di buoni taxi nonché sull'acquisizione di mobili ed arredi. Tra le novità normative va annoverata anche la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF che a seguito di una nuova interpretazione, riduttiva rispetto a quanto affermato con la citata circolare n. 40/2010, ha disposto l'assoggettamento delle spese di missione, ad eccezione di quelle finanziate con risorse comunitarie e di privati, alle disposizioni sul contenimento. Tale interpretazione è venuta comunque meno con la modifica del comma 12 dell'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 disposta con il Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013, n. 98 che ha definitivamente sancito l'esclusione dalle norme sul contenimento le spese per missioni relative a progetti di ricerca specificatamente finanziati con risorse soggette a vincolo di destinazione.

A dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa e dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato in calce alla presente nota è allegata la scheda di monitoraggio.

In merito, si fa presente che non è stato disposto alcun versamento al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008 in quanto:

- relativamente alla riduzione delle spese per organi collegiali ed altri organismi monocratici, la disposizione di cui al comma 1 del medesimo art. 61 del D.L. 112/2008 non trova applicazione all'Ente in quanto da sempre dotato di soli organi di direzione, di amministrazione e di controllo. Ciò a seguito di quanto affermato a pag. 2 della Circolare MEF/RGS n. 36 del 23/12/2008 "....Pertanto, deve ritenersi che gli organi di direzione, amministrazione e controllo vadano esclusi dall'applicazione della disposizione in esame. Peraltro, ad ulteriore conferma di tale interpretazione, va richiamata l'analogia disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la quale, ai fini di un generale intervento su tutti gli organismi collegiali, compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo, ha specificatamente elencato anche tali organi tra quelli destinatari dell'azione di contenimento."
- Si conferma che a tutt'oggi nel CNR non operano organismi diversi da quelli "di direzione,